



**MEETING DI PRESENTAZIONE
STALLONE ARTU' CM
26 GENNAIO 2013**

Un'insperata giornata di sole fa da cornice alla prima uscita del Libro Genealogico CAITPR del 2013. Il 26 gennaio, in quel di Faenza, in uno splendido territorio agricolo valorizzato dai tanti vigneti e frutteti di cui



vanno giustamente fieri i romagnoli, si è infatti tenuto il Meeting di presentazione dello stallone ANACAITPR Artu' CM. Quest'anno lo stallone, infatti, dopo aver operato in Veneto, lavorerà per il primo anno presso uno dei più noti allevamenti della razza: quello del Sg. Renato Cimatti. Una storia di selezione ultra trentennale che fa di questo nucleo uno dei più noti allevamenti del nostro ambiente grazie ai successi selettivi ed alla qualità delle produzioni. Gli allevatori presenti, oltre ad Artu' cm hanno così potuto toccare con mano il perché di questa notorietà apprezzando la qualità del gruppo di fattrici in allevamento che sono frutto di decenni di paziente (ma soprattutto, sapiente) lavoro di selezione. Ma non solo; a fare da contorno al protagonista della giornata, anche un ottimo gruppo di giovani puledri e puledre della generazione 2012 che hanno riscosso,

com'è giusto, notevoli consensi.

Ma passiamo al protagonista di giornata: ARTU' CM.

Si tratta di uno stallone già in impiego da 2 anni ma con una diffusione di produzione ancora limitata. Quindi un riproduttore le cui potenzialità indubie, sono ancora in buona parte inesprese nella popolazione di LG. L'assegnazione in Romagna nasce dall'esigenza di contribuire a supportare, sia in termini di disponibilità di stalloni che di qualità delle opportunità riproduttive, una zona che negli ultimi due anni ha innegabilmente accusato il colpo della chiusura del Centro regionale di Ferrara cui gli allevatori facevano tradizionalmente

riferimento sia per la fecondazione artificiale che per la fecondazione naturale. Importante, quindi l'intervento di ANACAITPR con un proprio stallone che, grazie alla sensibilità ma anche alla disponibilità all'operazione da parte dell'azienda Cimatti, si è finalmente concretizzata.

Al momento di effettuare la destinazione, la scelta non è stata facile date le caratteristiche del bacino di allevamento Caitpr della Romagna. Questa zona rappresenta, infatti, una delle aree ai vertici qualitativi del LG già da oltre 20 anni e una delle aree che garantisce il maggior gettito di rimonte maschili di pregio della razza. Evidente che, in un contest come questo i problemi da risolvere sono due: assicurare un livello qualitativo adeguato al parco fattrici presente in zona, ma anche scegliere un soggetto con livelli di parentela quanto più limitati possibile con la maggior parte delle fattrici allevate negli allevamenti della Romagna. In sostanza, gli stalloni appartenenti alle classiche famiglie più diffuse nel LG non potevano avere spazio perché in buona parte frutto proprio del lavoro degli allevatori dell'Emilia Romagna, i quali hanno una buon parte del loro parco fattrici molto "legato" a tali famiglie se non addirittura, in qualche caso, posseggono le capostipiti di alcune di esse nel ramo femminile.

Artu' cm assolve in buona parte a queste esigenze. Stallone di grande impatto per lo sviluppo generale e per le caratteristiche di tronco sia in termini di larghezze della base scheletrica che sotto il profilo delle masse muscolari. Insospettabile anche la propensione al movimento in cui lo stallone sa esprimersi su livelli veramente di pregio e con



un'elasticità di grande impressività. Unanime il consenso sotto questi aspetti da parte di tutti i presenti. Qualche cautela va invece utilizzata, come sottolineato nella descrizione del soggetto, per quanto riguarda il disegno della testa e per l'estensione delle macchie bianche. Sino a quando i riscontri di progenie non saranno sufficientemente ampi, il suggerimento del LG è di assegnare allo stallone fattrici distinte, con testa ben disegnata ed espressiva e dotate di mantello con poca estensione di macchie bianche. E' vero, peraltro, che i puledri valutati nel 2012 negli allevamenti veneti non hanno fatto osservare macchie bianche eccessive e problematiche rilevanti a carico dell'espressività, mentre hanno dimostrato ed esaltato le doti di struttura e di masse muscolari del padre.

Se anche le produzioni "romagnole" che apprezzeremo nel 2014 sapranno confermare queste prime informazioni d progenie, il successo non potrà mancare.

Circa la necessità di assegnare uno stallone a modesto tasso di parentela con le fattrici della zona, vi è un aneddoto. Infatti, Artù nasce proprio nell'azienda Cimatti ma da un accoppiamento un po' "fuori dalle righe" tra una fattrice di indiscusso lignaggio con uno stallone della zona molto poco presente nella razza. Del resto anche la parentela con le altre linee femminili dell'allevamento Cimatti è ridotta ed anche con le fattrici della zona il legame di famiglia è mediamente abbastanza ridotto o, comunque, tanto diluito nelle generazioni da non rappresentare un grosso ostacolo al suo impiego.

Una giornata interessante che, in un ambiente a tratti anche informale ma mai banale, ha permesso un confronto tra i tecnici del LG e gli allevatori. Giornata utile e piacevole che rappresenta proprio quanto ci si propone da queste giornate di presentazione degli stalloni che sono una sorta di incontri di formazione per approfondire e diffondere i messaggi tecnici del Libro Genealogico. Sotto questo profilo, moto importante è stato il contorno tecnico. Oltre, al protagonista, come dicevamo all'inizio, gli allevatori presenti hanno potuto, infatti, ammirare il parco fattrici dell'azienda Cimatti che non teme confronti con i migliori allevamenti del LG, ed i giovani puledri 2012 presentati dal tecnico del LG Sig. Fulvio Rossignoli il quale, tra l'altro, è stato l'Esperto di razza che ha effettuato il lavoro di valutazione nel 2012 in Romagna, ed ha, così,

potuto delineare agli allevatori le motivazioni del suo lavoro selettivo sulla generazione 2012 dell'azienda Cimatti .

I complimenti di rito, ma stavolta anche ben meritati, in chiusura vanno al nostro Renato Cimatti che ha presentato il soggetto in forma perfetta e al pari della sua fama di presentatore in tante Mostre anche nazionali. Importante la presenza dei tecnici delle locali Sezioni equine assieme ai loro allevatori, ma, soprattutto, del Direttore dell'ARA Armando Alvisi. ANACAITPR ha già avviato una piena collaborazione con ARA in questa non facile fase di riassetto del lavoro su base regionale.

ANACAITPR – UFFICIO CENTRALE DI LG



**PROSSIMO APPUNTAMENTO:
MEETING DEGLI STALLONI DEL VENETO E PULEDRI DI 3 ANNI DEL
VENETO E DELL'EMILIA ROMAGNA
VICENZA 24 FEBBRAIO**